

Francesco Mangani, Cesare Perugia

Il Università degli studi di Roma
"Tor Vergata"
Facoltà di medicina e chirurgia
Corso di Laurea in Odontoiatria e protesi dentaria
(Pres.: Prof. M. Martignoni)

Un caso di "dens in dente" risolto per mezzo di terapia combinata endodontica e restaurativa

Il termine "dens in dente" vuole indicare una curiosa malformazione dentaria, consistente nella comparsa di un elemento dentario rudimentale all'interno di un dente regolare o soprannumerario, generalmente orientato con la corona volta verso la radice del dente esterno.

Se è vero che, tra tutte le anomalie (agenesie, denti soprannumerari, ect.) le malformazioni dentarie sono le più rare, è vero altresì che il "dens in dente", che tra queste anomalie viene classificato, è quello che si presenta con minor frequenza.

Per quanto riguarda la patogenesi di questa anomalia, è stata avanzata l'ipotesi che essa origini da una proliferazione ed invaginazione dello strato interno della guaina epiteliale di Hertwig. (3)

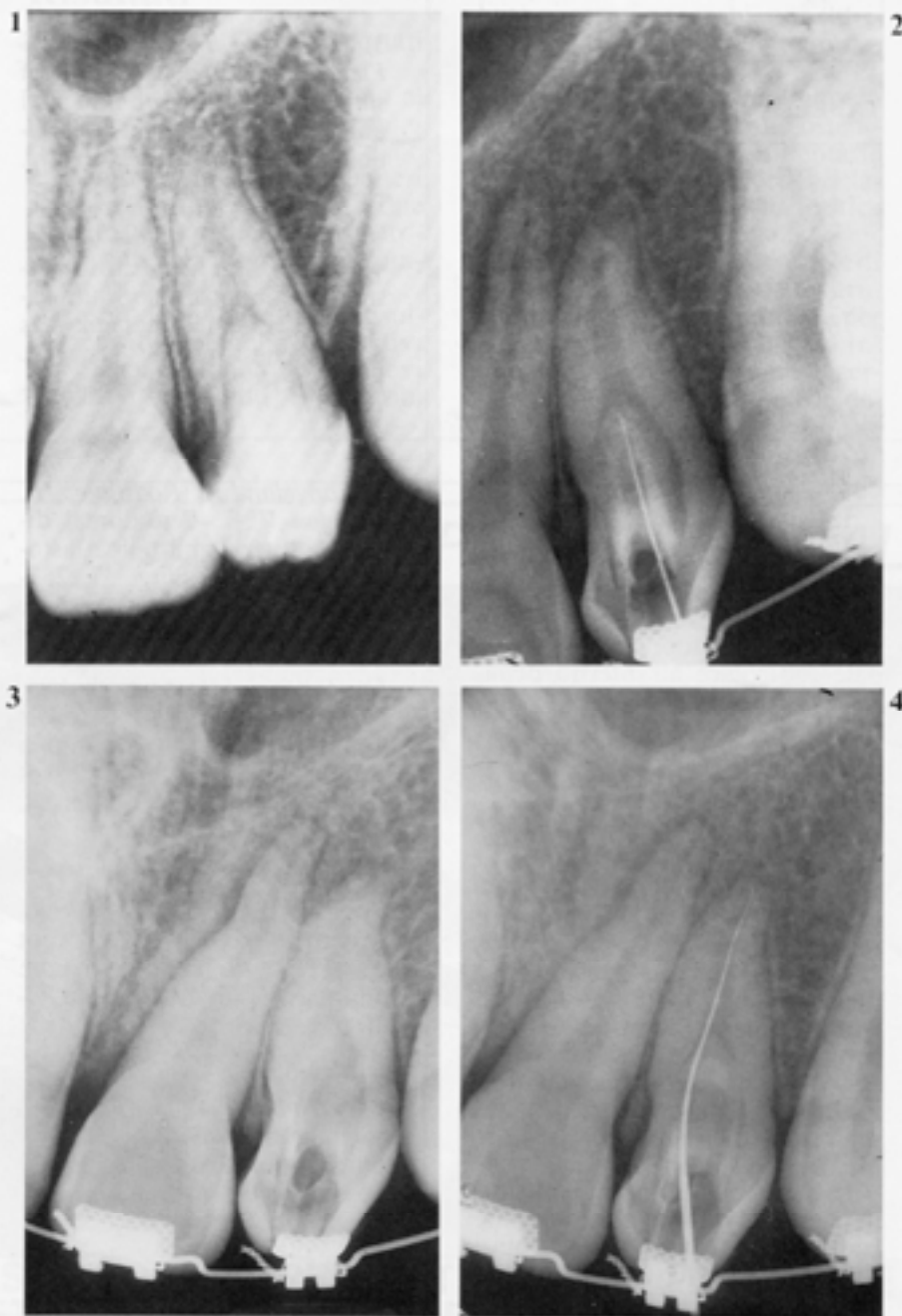
Tra le cause, ancora oggi tutt'altro che chiare, vengono di volta in volta menzionate: ereditarietà, fattori traumatici e flogistici, etc.

Per quanto concerne, poi, la sua morfologia, il "dens in dente" può essere simile ad un dente normale, tuttavia nella maggior parte dei casi appare come un dente globoso ed irregolare.

La sua sede d'elezione è la regione frontale del mascellare superiore, dove è l'incisivo laterale a risultare il più colpito. (13), (16), (1), (9)

Talvolta il "dens in dente" decorre in modo asintomatico, prova ne sia il fatto che spesso viene diagnosticato incidentalmente, nel corso di esami Rx effettuati per ragioni non correlate. (6)

Altre volte, purtroppo, insorgono processi infiammatori o necrotici nella polpa del dente inte-



ressato. (13), (2), (4), (14)

Fino a quale tempo fa, in questi casi, l'estrazione del dente rappresentava l'unica soluzione, viste le difficoltà di un eventuale approccio endodontico.

Gli enormi progressi delle tecniche endodontiche, verificatesi negli ultimi anni, fanno sì che oggi molti casi di "dens in dente" possano essere trattati con successo in modo conservativo, attraverso una corretta terapia endodontica e restaurativa.

Vediamo quindi un caso clinico tipico.

Caso clinico

Paziente di sesso femminile di anni 14.

Si presenta alla nostra osservazione a causa di una sintomatologia dolorosa a carico dell'incisivo laterale di sinistra che, all'esame clinico, presenta un aspetto globoso, irregolare ed una profonda incisura al centro della conona clinica.

Da notare che anche l'incisivo contro-laterale risulta malformato e più precisamente di tipo conoide.

L'esame radiografico rivela la presenza di un "dens in dente" a carico dell'elemento interessato. (foto 1)

I tests di sensibilità (termici ed elettrici) effettuati a carico del 22

danno esito negativo.

Si decide quindi di effettuare la terapia endodontica e nel contempo di correggerne ortodonticamente la posizione in modo da poter intervenire adeguatamente al momento del restauro.

La fase di sondaggio è quella che, in casi simili, si rivela maggiormente difficoltosa proprio per la presenza dell'elemento anomalo (foto 2), ma, con molta calma è possibile rimuoverne una quantità tale (foto 3) da permettere un sondaggio completo all'apice (foto 4).

Successivamente l'attenzione dovrà incentrarsi sull'eliminazione di tutte le immaginabili interferenze create sugli strumenti dalle strutture residue del piccolo "dens". Così facendo le successive fasi di misurazione del cono di guttaperca (foto 5) e di otturazione del canale (condensazione verticale a caldo) (foto 6) non presentano alcuna difficoltà.

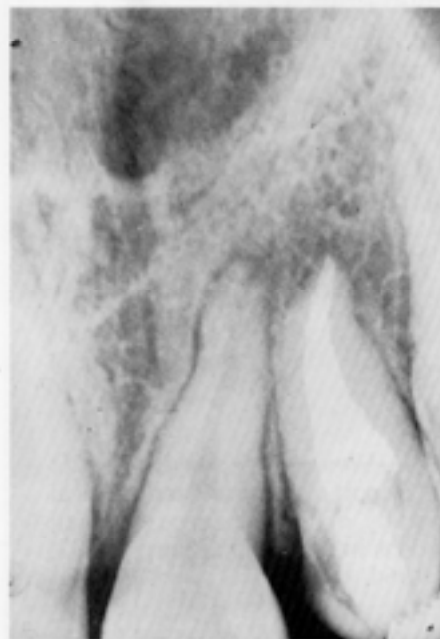
Il controllo radiografico a distanza (foto 7) non mostra alcun segno di patologia intervenuta dopo il trattamento per cui, una



5



6



7



8

volta risolto il problema endodontico, possiamo migliorare l'estetica del sorriso di questa giovane paziente correggendo, mediante resine composite, la morfologia di entrambi gli incisivi laterali superiori.

Nella foto 8 il caso all'inizio e nella foto 9 i restauri diretti ultimati.

9



Summary

A case of "Dens in Dente"

After a short analysis of the "so called" "dens in dente" dental malformation, the authors discuss a typical case of it and its resolution through a combined restorative and endodontic therapy.

BIBLIOGRAFIA

- 1) Amos E.E.: "Incidence of the small dens in dente", J. Am. Dent. Assoc. 51:31, 1955.
- 2) Augsburger R.A. and Brandebura J.: "Bilateral dens invaginatus with associated radicular cysts: a case report", Oral Surg. 46: 260, 1978.
- 3) Branzi A.: "Dens in dente: descrizione e considerazioni su un tipico esemplare" La stomatologia italiana 1940, pag. 849.
- 4) Conklin W.W.: "Double bilateral dens invaginatus in the maxillary incisors region" Oral Surg. 43: 124, 1977.
- 5) Corneli P., Pizzirani C., Capriano G.: "Role of orthopantomography in the diagnosis of dens invaginatus and its complications" mondo odontostomatol. 26: 39, 1984.
- 6) Creaven J.: "Dens invaginatus type malformation without pulpal involvement", J. Endod. 1: 79, 1975.
- 7) De Smit A., Demaut L.: "Non surgical endodontic treatment of dens invaginatus" J. Endod. 11: 506, 1982.
- 8) Ghezzi F., Zallio F., Mazzarello G.: "Dens invaginatus: clinical cases" Parodontol. Stomatol. nuova 24: 111, 1985.
- 9) Hotoh T., Kawahara K., Imai K., Kishik., Yoshishige F.: "Clinical and radiographic study of dens invaginatus" Oral Surg. 48: 88, 1979.
- 10) Hidks M.J., Flaitz C.M.: "Dens invaginatus with partial coronal agenesis: report of case" A.S.D.C.J. J. Dent. Child. 52: 217, 1985.
- 11) Marini R.: "Combined endodontic and apical surgery therapy in a case of dens invaginatus" Minerva stomatol. 32: 557, 1983.
- 12) Schindler W.G., Walker W.A.: "Continued root development after apexification of an immature tooth with dens invaginatus" J. Endod. 9: 430, 1983.
- 13) Tagger M.: "Non surgical endodontic therapy of tooth invagination report of a case" Oral Surg. 43: 124, 1977.
- 14) Taylor G.N., Maywood I., Mac Daniel R.K.: "Extraradicular communicating dens invaginatus" Oral Surg. 44: 931, 1977.
- 15) Thomas J.G.: "A study of dens in dente" Oral Surg. 38: 653, 1974.
- 16) Ulmansi M. and Hermel J.: "Report of a case and radiological study of the incidence of small dens in dente" Oral Surg. 17: 92, 1964.